Carla Martellotti "Meditazione"

Proprietà letteraria riservata

© Carla Martellotti

© Kion Editrice, Terni Prima Edizione ottobre 2019

ISBN: 978-88-99942-34-2

Immagine di copertina: Paul Sérusier: Eve Bretonne (1914)

(particolare)

Stampa: Universal Book, Rende (CS)

www.kioneditrice.it info@kioneditrice.it

Carla Martellotti

Meditazione

poesie



Una raccolta poetica che, come ci suggerisce il titolo, dà spazio alla meditazione. Sulla vita, sul destino dell'essere umano, sulla Natura.

La Natura è la consolatrice, capace cioè di restituire serenità al cuore e alla mente consapevoli del dolore. La meditazione, a contatto con la Natura, si trasforma dapprima in "silenzio della mente e dell'anima" per distendersi infine in preghiera.

La solitudine dell'uomo, la sua paura del futuro e della morte, il suo bisogno spesso inappagato d'amore non hanno come esito la disperazione. La "magia" della poesia risolve infatti la meditazione in inno alla bellezza del Creato, presente perfino in una goccia di rugiada, in un fiocco di neve, a testimonianza della presenza di Qualcuno a cui possiamo affidare il nostro desiderio di felicità.

Quella di Carla Martellotti è una poesia fatta di parole semplici e immagini familiari ma che tocca, con sensibilità, temi universali.

L'Editore

I miei vent'anni

Come sono passati veloci gli anni!!! Vorrei che si fermasse il tempo e sognare di avere ancora vent'anni. I miei vent'anni!!

Quanti sogni, quante speranze non realizzate!! Ora sono in questo angolo di paradiso e non ho rimpianti delle cose lasciate, delle cose perdute, degli abbandoni, degli amori sbagliati.

Sono qui di fronte a questo splendido lago. Il sole si riflette nell'acqua, mi illumina, mi scalda.

Chiudo gli occhi e il dolore va via lontano come trasportato dal vento e la quiete e la serenità mi avvolgono.

Mi godo questo splendore e il silenzio mi dona la pace dell'anima e la serenità.

Il tempo vola...

Non ho voglia di pensare, di dormire, di sognare.

Mi piacerebbe scrivere tutta la notte. Scrivere delle stelle, della luna, del tempo che scorre veloce con il susseguirsi delle stagioni. Il tempo vola.

Non vorrei dormire per vivere di più. Leggere, amare e uscire per la città che è deserta nelle fredde notti d'inverno.

Aspettare l'alba e cominciare un altro giorno per fare tante cose e non pensare.

Non pensare alle cose brutte, al male che c'è nel mondo, alle guerre, alle violenze, ma soprattutto

non pensare alla morte che si avvicina inesorabile. Coglie tutti: gli adulti, i giovani e i bambini. Il tempo vola.

La quiete

Che felicità!! Sono al lago.

Il verde dei monti e il lago mi riempiono di gioia.

C'è qui tanto silenzio e tanta quiete.

Dei giovani passano veloci con le canoe.

All'ombra di un albero bello, seduta su una panchina mi godo il meraviglioso lago.

C'è tanta quiete e una lieve brezza accarezza il mio corpo e sul lago si formano delle piccole onde; si ode il cinguettio degli uccelli e il gracchiare delle anatre.

La mente assorta da tanta bellezza si quieta.

Finalmente odo il silenzio della mente e dell'anima.

Chiudo gli occhi e penso "solo qui sono felice o dolce e meraviglioso lago".

Il lago incantato

Ammiro il lago e gioisco della sua bellezza e del suo incanto.

La luce riflessa illumina il mio viso e sento di essere felice di essere qui.

Non ho più ansia e angoscia, odo pace e serenità.

Che bello guardare il sole che splende nel lago davanti a me! Sono inebriata da tanta bellezza.

Il calore del sole e la luce mi avvolgono.

Penso al passato, al presente e vorrei essere sempre qui.

Quante cose devo fare ancora! Ce la farò? Avrò la forza di andare avanti?